

Protocollo Business Vision

La convenzione fra azienda e centro ottico: principi e impegni per il benessere visivo di chi lavora al videoterminale

Premessa

Chi lavora al computer passa gran parte della giornata a mettere a fuoco uno schermo a pochi decimetri dagli occhi, e spesso la chiude davanti a quello del telefono. Occhi secchi, mal di testa a fine turno e fatica a mettere a fuoco sono disturbi comuni fra i videoterminalisti, e incidono sulla qualità del lavoro oltre che su quella della giornata.

La sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08 verifica l'idoneità del lavoratore alla mansione. Il Protocollo Business Vision si occupa di un'altra cosa: di come vedono le persone, ogni giorno, davanti allo schermo, e di cosa si può fare per farle stare meglio.

Con questo Protocollo l'azienda e il centro ottico stipulano una convenzione e, insieme a Business Vision, assumono impegni precisi verso il dipendente. L'azienda li adotta come regola verso il proprio personale.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il Protocollo stabilisce i principi e gli impegni con cui le parti offrono ai dipendenti dell'azienda un percorso di tutela del benessere visivo. Il percorso comprende un check-up optometrico e una consulenza di ergonomia visiva, entrambi gratuiti, svolti nel centro ottico convenzionato.

Art. 2 – Le parti

1. **L'azienda aderente**, che adotta il Protocollo e lo fa conoscere ai propri dipendenti.
2. **Il centro ottico convenzionato**, che accoglie i dipendenti ed eroga il servizio nel proprio punto vendita.
3. **Business Vision**, che promuove il Protocollo, ne coordina l'applicazione e ne garantisce il rispetto.

Art. 3 – Principi operativi

1. **Gratuità per l'azienda.** L'adesione al Protocollo non comporta alcun costo per l'azienda.
2. **Gratuità per il dipendente.** Il check-up e la consulenza sono gratuiti e non obbligano ad alcun acquisto.
3. **Servizio in negozio.** Il servizio si svolge nel centro ottico, dove sono disponibili la strumentazione e il personale qualificato.
4. **Competenza professionale.** Il check-up è eseguito da un ottico optometrista abilitato.
5. **Riservatezza.** I dati del singolo dipendente restano fra il dipendente e il centro ottico. L'azienda riceve solo dati aggregati.
6. **Complementarità.** Il Protocollo si aggiunge agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro e non li sostituisce.

Art. 4 – Impegni del centro ottico

Il centro ottico si impegna a:

1. offrire a ogni dipendente dell'azienda aderente un **check-up optometrico gratuito**, mirato alla visione binoculare e all'affaticamento visivo da videoterminale;
2. offrire una **consulenza di ergonomia visiva** personalizzata sul modo in cui il dipendente usa il computer e il telefono;
3. far eseguire il check-up da un ottico optometrista abilitato, nel proprio punto vendita;
4. accogliere i dipendenti su prenotazione, in tempi ragionevoli;
5. non subordinare il check-up e la consulenza ad alcun acquisto;
6. riservare ai dipendenti dell'azienda aderente uno **sconto dedicato** sui prodotti e sui servizi necessari al loro benessere visivo.

Art. 5 – Impegni dell'azienda

L'azienda si impegna a:

1. adottare il Protocollo come regola verso il proprio personale;
2. nominare un **referente interno** per Business Vision, che tiene i contatti con il team del progetto;
3. far conoscere il programma ai dipendenti con i materiali forniti (volantini, locandine per le aree comuni, email interne), **almeno una volta ogni tre mesi**;
4. non chiedere né ricevere dal centro ottico o da Business Vision dati riferiti al singolo dipendente.

Art. 6 – Diritti del dipendente

Il dipendente dell'azienda aderente:

1. partecipa per libera scelta, e può non partecipare senza alcuna conseguenza;
2. riceve il check-up e la consulenza gratuitamente;
3. non ha alcun obbligo di acquisto;
4. ha la garanzia che la sua azienda non vedrà mai i suoi risultati individuali.

Le regole che lo riguardano gli sono comunicate con un documento a parte, con un registro comunicativo adeguato (ne è un esempio l'Allegato A).

Art. 7 – Uso dei dati

Il questionario sul benessere visivo raccoglie i contatti del dipendente, le sue condizioni visive dichiarate, le abitudini davanti a computer e telefono e i consensi al trattamento dei dati.

1. **Dati individuali.** Li usa il centro ottico per offrire al dipendente la tutela e il servizio migliori possibili: preparare il check-up, ricontattarlo, ricordargli i controlli successivi.
2. **Dati aggregati.** L'azienda riceve solo risultati relativi a tutti i dipendenti insieme, dai quali non è possibile risalire al singolo.

- 3. Informativa e consensi.** Il trattamento avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). L'informativa, consegnata al dipendente prima della compilazione, indica il titolare del trattamento, le finalità e i diritti dell'interessato.

Art. 8 – Rapporto con la sorveglianza sanitaria

Il Protocollo non sostituisce la sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08 né le visite del medico competente, che restano a carico dell'azienda nei modi di legge. Il check-up optometrico non è una visita medica e non formula diagnosi: se rileva elementi che richiedono un approfondimento, il centro ottico consiglia al dipendente di rivolgersi a un medico oculista.

Art. 9 – Abbinamento fra azienda e centro ottico

Ogni azienda aderente ha **un centro ottico di riferimento**. Il centro ottico può aderire al Protocollo con più aziende.

Art. 10 – Durata e recesso

Il Protocollo dura **tre anni** dalla data di adesione e si rinnova tacitamente per periodi di uguale durata. Ciascuna parte può recedere in qualsiasi momento, con comunicazione scritta alle altre e un preavviso di 90 giorni.

Art. 11 – Natura del Protocollo

Il Protocollo è una carta di principi e di impegni reciproci. Le condizioni operative ed economiche fra il centro ottico e Business Vision sono regolate da accordi separati, che non riguardano l'azienda aderente e non modificano la gratuità prevista dall'art. 3.

Allegato A: Business Vision, cosa ti offre la tua azienda (esempio di documento con contenuti dedicati ai dipendenti).